

Tra gli obiettivi: "Trasferire la 'città nuova' nella 'città vecchia' e far crescere in qualità i quartieri periferici ricorrendo anche a demolizioni e ricostruzioni"

Una due giorni per cambiare l'aspetto urbanistico di Roma

Alemanno illustra la conferenza cittadina che si terrà l'8 e il 9 aprile nella Capitale

APPUNTAMENTO l'8 e 9 aprile con la conferenza cittadina che coinvolgerà le più alte personalità dell'urbanistica e dell'architettura internazionale.

Una due giorni, che si inserisce all'interno del Progetto Millennium lanciato dall'amministrazione a inizio dicembre scorso, che mette in campo risorse ed energie finalizzate alla realizzazione di 10 progetti strategici per la città di Roma.

"Il primo giorno sarà dedicato alla città storica, in sostanza come mettere la città nuova dentro la città vecchia. Il secondo invece alle periferie: come fare crescere in qualità i quartieri periferici della capitale arrivando anche, dove necessario, ad operazioni di demolizione e ricostruzione" ha sottolineato il sindaco Gianni Alemanno, che per l'occasione ha invitato a confrontarsi alcuni tra i rappresentanti più prestigiosi dell'architettura italiana e internazionale: personalità dell'architettura, dell'urbanistica e della sociologia esporranno le loro idee e si confronteranno con il sindaco di Roma alla presenza di un pubblico di addetti ai lavori e cittadini.

Invitati Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Santiago Calatrava, Richard Meier, Zaha Hadid, Peter Calthorpe, Richard Burdett, Leon Krier. Il sindaco ha voluto sgomberare il campo dalle possibili polemiche sulla presenza di 'archistar': "Non parliamo di affidamenti diretti, ma semplicemente della presenza delle migliori menti urbanistiche e architettoniche mondiali per pen-

sare la Roma del futuro".

Il primo cittadino ha sottolineato che quando si arriverà ai bandi per l'assegnazione dei lavori, questi saranno aperti per "l'ultimo laureato in architettura fino all'architetto di grido", avvertendo che "si guarderà al merito e non ci saranno corsie preferenziali per le archistar".

"Un appuntamento importante quello dei prossimi 8 e 9 aprile - ha sottolineato invece Marco Di Cosimo, presidente della commissione Urbanistica del Comune di Roma -, un'occasione imperdibile per rilanciare sia la riqualificazione delle parti più periferiche della città, sia l'economia in un settore vitale quale l'edilizia".

"La due giorni di approfondimenti conferma specialmente l'impegno costante della Giunta Alemanno per quella parte della Capitale che ha risentito di un totale abbandono nei quindici anni di amministrazione da parte del centrosinistra, e che ha bisogno di interventi strutturali imponenti. A tal proposito - prosegue Di Cosimo - appare di rilievo ricordare le delibere sul tema approvate in Consiglio comunale dall'attuale governo capitolino. La prima, relativa alle opere a scomuto, ha fatto ripartire investimenti nelle periferie per circa 40 milioni di euro. La seconda, approvata nel dicembre scorso, è inerente le linee guida del recupero dei quartieri ex abusivi. Quest'ultimo provvedimento ha fatto ripartire un interesse positivo e condiviso anche dai cittadini, che nei prossimi mesi potranno all'Amministrazione

ne il progetto relativo ai loro quartieri. Infatti, da questo punto di vista - conclude il presidente della commissione Urbanistica - la delibera contiene quegli aspetti innovativi che faranno diventare finalmente le zone ex abusive a tutti gli effetti dei quartieri della città, contandone approssimativamente cento, e mettendo in moto inoltre investimenti quantificabili in centinaia di milioni di euro".

Miriam Giangiacomo

